

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. III

Sett. IV - Albo

Il 02 DIC. 2016

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Amministrativo

(M. Cannata)



CITTA' DI RAGUSA
RAGIONERIA

01 DIC. 2016

ARRIVO

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale

in data: 02 DIC. 2016

N. 2258

N. 117 Settore III

DATA: 01.12.2016

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO 2016 - 2018 -
UTILIZZO AVANZO VINCOLATO AI SENSI
DELL'ART. 175, C. 5-QUATER, LETT. C) -
SETTORE IV

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP.

IMP. _____ / Prop. ver. 17/16

MISSIONE _____ PROGRAMMA _____ TITOLO _____

MACROAGGREGATO _____ 3° livello _____ 4° livello _____ 5° livello _____

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di dicembre nell'ufficio del Settore III, il Dirigente dott. Marco Cannata, su proposta della dr.ssa Rita Carfi titolare della posizione organizzativa del Servizio Ragioneria, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018 ed il Bilancio di previsione 2016 – 2018;
- con la deliberazione n. 433 del 09.08.2016 della Giunta Municipale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018 e ss.mm.ii.:

Preso atto della nota del 29.11.2016, prot. n. 119891/2016, con la quale il Dirigente del Settore IV ha richiesto di operare la variazione delle risorse disponibili come assegnate con la richiamata deliberazione n. 433 del 09.08.2016 della Giunta Municipale di approvazione del P.E.G. 2016 – 2018 e ss.mm.ii. applicando una quota di € 600.000,00 di avanzo vincolato derivante dalle economie di cui alla L.R. 61/81;

Richiamati i riferimenti normativi che disciplinano le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 175 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" di cui ai commi 5-bis e 5-quater, in particolare quest'ultimo prevede che: *"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta".

Preso atto che la richiesta di variazione bilancio attiene all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da economie derivanti da entrate vincolate relative ai finanziamenti della L.R. 61/81 le cui risorse sono affidate al Responsabile del Settore IV;

Dato atto che la variazione di bilancio richiesta rispetta le condizioni di cui alla lettera c) del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

Dato atto che nelle more di approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità aggiornato alle disposizioni sulla contabilità "armonizzata" di cui al D.Lgs. 118/11, in corso di redazione, le variazioni di cui al comma 5-quater sono disposte con determinazione del responsabile del servizio

finanziario;

Ritenuto di dover approvare, con proprio provvedimento dirigenziale ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. c) la variazione di bilancio richiesta dal Settore IV per dare attuazione agli obiettivi assegnati con il P.E.G. 2016 – 2018;

Dato atto, inoltre, che la variazione di bilancio di cui al presente provvedimento comporta, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, l'aggiornamento dei valori che attestano il rispetto del "pareggio di bilancio" rispetto al modello approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE. LL. Regione Sicilia;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c), del D.lgs. 267/00, *"le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies"* come di seguito:

a) Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per € 600.000,00 derivante da economie relative a risorse di cui alla L.R. 61/81; conseguentemente l'avanzo vincolato stanziato sul cap. 1000 passa da € 5.249.073,44 si riduce ad € 4.649.073,44;

b) applicazione al capitolo dedicato 2504.9, come di seguito indicato:

Missione	Progr.	Titolo	Macroaggr.	3° LIV.	4° LIV.	5° LIV.	CAP.	PREVISIONE AGGIORNATA	VARIAZ.	PREVISIONE ASSESTATA
05	01	2	02	01	09	999	2504.9	5.249.073,44	+600.000,00	4.649.073,44

2. **di dare atto** che la cassa non sarà imputata all'anno 2016;

3. **di dare atto** che la variazione di cui al precedente punto non è oggetto di successiva comunicazione al Consiglio Comunale;

4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria ad operare e rendere esecutiva la variazione riportata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. **di aggiornare**, ai sensi del punto C2 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 5 del 10 febbraio 2016, il modello che rappresenta il rispetto del vincolo di pareggio di bilancio approvato con il bilancio di previsione 2016 - 2018, giusta deliberazione di C.C. n. 54 del 04.08.2016, come riportato nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **di trasmettere** copia del presente atto al Settore IV, alla Segreteria Generale, alla Giunta Municipale e, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori;

7. **di comunicare** la variazione di cui al presente provvedimento al tesoriere comunale.

Allegato parte integrante:

Allegato "A": Prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di pareggio di bilancio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°

Dott. Marco Cannata



Da trasmettersi d'ufficio, al Settore IV, alla Segreteria Generale, alla Giunta Municipale e al Collegio dei Revisori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3°

Dott. Marco Cannata



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 2/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

05 DIC. 2016

Ragusa _____

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)



Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 05 DIC. 2016
al 12 DIC. 2016

Ragusa 13 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712, Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.386.581,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	14.360.495,20		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	55.949.945,08	46.247.523,65	46.219.606,15
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	13.131.635,74	12.886.471,16	12.284.883,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	13.131.635,74	12.886.471,16	12.284.883,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	33.870.384,06	27.434.892,88	27.034.892,88
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	20.327.162,83	5.249.784,00	3.002.584,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	123.279.127,71	91.818.671,69	88.541.966,55

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2258 del 02 DIC. 2016

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	104.128.951,27	81.830.660,99	80.983.905,85
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.036.112,36	3.566.132,01	4.037.195,75
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	410.000,00	410.000,00	410.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	3.766,86	3.766,86	3.766,86
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	93.679.072,05	77.850.762,12	76.532.943,24



L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.124.256,65	7.744.564,65	5.217.364,65
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	43.124.256,65	7.744.564,65	5.217.364,65
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		136.803.328,70	85.595.326,77	81.750.307,89
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		5.222.875,47	6.223.344,92	6.791.658,66



Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		5.222.875,47	6.223.344,92	6.791.658,66

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere.

Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si indicano con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del

ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.